





IN EVIDENZA: LE NOTIZIE DI OGGI FARMACIE EVENTI AUTOVELOX NECROLOGI CORONAVIRUS



VACANZE

Visitatori da 63 paesi a Tharros e al museo di Cabras nel 2022, tanti francesi e tedeschi

Sono stati 30.000 i turisti arrivati dall'estero. Numerosi anche spagnoli e statunitensi





Sono stati 30.000 i turisti arrivati dall'estero. Numerosi anche spagnoli e statunitensi

Fra gli oltre 133.000 visitatori dei siti archeologici gestiti dalla Fondazione Mont'e Prama e del museo civico Marongiu di Cabras, nel 2022 si è registrato un massiccio ritorno degli stranieri, con ben 63 paesi rappresentati.

I circa 30.000 turisti appassionati di beni culturali e archeologici che hanno scelto le bellezze del Sinis sono arrivati soprattutto da Francia (25,34%), Germania (21,09%), Spagna (10,88%) e Usa (6,78%). Questi ultimi visitatori sembrano preferire il museo all'antica città di Tharros; in controtendenza gli svizzeri, che invece prediligono una visita all'aria aperta.

C'è anche una nuova e incoraggiante tendenza: la presenza degli stranieri inizia a essere consistente già dal mese di aprile e, nel 2022, è stata costante fino all'intero mese di ottobre. Significa che gli sforzi fatti dagli operatori economici per allungare la stagione iniziano a dare i primi risultati.

Il rinnovo dell'allestimento e l'auspicata apertura della nuova ala del museo, con il ritorno delle statue di Mont'e Prama da Cagliari, e i lavori di messa in sicurezza e accessibilità programmati a Mont'e Prama, a Tharros e nell'ipogeo di San Salvatore, danno fiducia su un 2023 in grado di migliorare ancora i numeri e la qualità delle visite proposte al pubblico.

Sarà preziosa anche la collaborazione con l'Italian Academy presso la Columbia University e la mostra sui Giganti di Mont'e Prama e la civiltà nuragica e pre-nuragica in programma da maggio a dicembre presso il Metropolitan Museum di New York, con la contestuale apertura di una "Casa Sardegna" che metterà in vetrina pacchetti turistici, offerta culturale e prodotti artigianali e dell'enogastronomia contribuirà certamente ad accrescere l'interesse del mercato nordamericano verso Cabras, il parco archeologico naturale del Sinis e l'offerta culturale sarda.

Giovedi, 16 febbraio 2023